



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10528 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Demetrio Maceli, rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore Barilla, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Rosario Morgante e Daniele Caccamo non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del DM n. 283 del 23/05/2019 -relativo alla Procedura speciale di reclutamento riservata al personale volontario del C.N.VV.F., per la copertura di posti, nella

qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco indetta con DM 238 del 14/11/2018 - con il quale il ricorrente veniva escluso dalla citata procedura speciale di reclutamento nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco; nonché di ogni altro atto anche non conosciuto dal ricorrente, precedente, contestuale, successivo, connesso e consequenziale e ove occorra del DM n. 310 dell'11/06/2019 con il quale è stata approvata la Graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento a domanda, per la copertura di posti, nei limiti nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del DM 417 del 17/07/2019 di rettifica al precedente DM 310 dell'11/06/2019; per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 1\2\2021 :

- del D.M. n. 271 del 19 novembre 2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale 1/49 del 23/11/2020 e conosciuto in data 24/11/2020 mediante la pubblicazione sul sito vigilifuoco.it del Ministero dell'Interno, di rettifica della graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento a domanda, per la copertura di posti, nei limiti nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, atto conclusivo della procedura di stabilizzazione de quo;

nonchè di ogni altro atto anche non conosciuto dal ricorrente, precedente, contestuale, successivo, connesso e consequenziale e ove occorra Del D.M. n. 236 del 7 ottobre 2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale 1/41 del 07/10/2020; del D.M. n. 192 del 9 luglio 2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale 1/30 del 09/07/2020; del D.M. n. 42 del 16 gennaio 2020 pubblicato sul Bollettino Ufficiale 1/2 bis del 16/01/2020; del D.M. n. 526 del 22 ottobre 2019 pubblicato sul Bollettino Ufficiale 1/48 del 22/10/2019 tutti di Rettifica della graduatoria finale della procedura speciale di reclutamento a domanda, per la copertura di posti, nei limiti nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

della nota relativa all'adempimento dell'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato priva di data unitamente alla nota prot.15124 del 13/08/2019 e alla nota prot. 8979 del 01/06/2019.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 26 marzo 2021 il dott. Fabrizio D'Alessandri, celebrata nelle forme di cui all'art. 25 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in l. n. 176/2020, come specificato nel verbale;

Ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti di tutti i candidati controinteressati inseriti nella graduatoria finale, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami anche, in via alternativa, mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, nei termini seguenti:

- l'avviso dovrà contenere l'indicazione dell'Autorità giudiziaria adita, il numero di RG, una sintesi dei motivi di diritto e gli estremi dei provvedimenti impugnati, nonché riportare, in calce, il seguente avviso: "La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del ..., n. ..., al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati";

- parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia debitamente pubblicato con le modalità innanzi descritte nel termine di giorni 45 dalla notifica e/o comunicazione della presente ordinanza, depositando la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 7;

Visto che il Collegio ritiene necessario, ai fini del decidere, acquisire dall'Amministrazione intimata dettagliati chiarimenti, unitamente alla relativa documentazione, sulla vicenda oggetto di giudizio, anche con specifico riferimento alla circostanza se i corsi di aggiornamento tecnico-

professionale riservati a Vigili del Fuoco Volontari in lungo periodo di attività operativa frequentati dal ricorrente (nei periodi dal 13.2.2017 al 17.2.2017 e dal 5.2.2018 al 9.2.2018) rientrano tra quelli previsti dall'art. 10 del d.P.R. n. 76/2004, nonché sulla specifica articolazione oraria di questi corsi, producendo i relativi ordini del giorno indicati, ma non effettivamente allegati, nella nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina 1.6.2019, n. 8979, richiamata nell'atto impugnato con motivi aggiunti;

Atteso che dell'eventuale mancata ottemperanza il Collegio potrà tener conto ai sensi dell'art.64, comma 4, del codice del processo amministrativo

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis):

- dispone incumbenti istruttori inerenti all'integrazione del contraddittorio, nei sensi e nei termini di cui in motivazione;

- ordina all'Amministrazione resistente di fornire i chiarimenti indicati nella parte motiva, mediante una dettagliata relazione esplicativa ed il deposito dei relativi documenti, entro 45 giorni dalla notifica ovvero, se antecedente, dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza

Fissa per la trattazione del ricorso l'udienza pubblica del 24 novembre 2021, ore di rito.

La presente ordinanza sarà eseguita dalla pubblica amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti e all'Amministrazione anche presso la sua sede reale.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 marzo 2021, con collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 25 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge n. 176/2020:

Concetta Anastasi, Presidente

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere, Estensore

Floriana Venera Di Mauro, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Fabrizio D'Alessandri

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO